



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per la Lombardia ed Emilia Romagna**

IL SEGRETARIO GENERALE
CAPO AREA TERRITORIO, URBANISTICA E P.N.

**DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
Proc. N. 030/2014**

Prot. n. 236

OGGETTO: Comune di Pavia – Università degli Studi di Pavia – **Progetto definitivo** dei lavori di restauro e di recupero del Palazzo Botta, per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali “Lazzaro Spallanzani”.

Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 per interventi di competenza dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Visto il decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria 15 ottobre 2014, n. 8923, recante promozione dell'intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia per la promozione della procedura di intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia in ordine alla localizzazione ed approvazione del progetto definitivo dei lavori di *restauro e di recupero del Palazzo Botta, per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali “Lazzaro Spallanzani”, presso l'Università degli Studi di Pavia, in Comune di Pavia,* su proposta della Università degli Studi di Pavia, con sede in Corso Strada Nuova, 65 - Pavia -, ed ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli atti della Conferenza di Servizi, tenutasi in prima adunanza il giorno 02 Dicembre 2014, i cui contenuti e determinazioni si intendono integralmente richiamati;

Considerato che, posteriormente alla surrichiamata adunanza, sono pervenuti i seguenti atti allegati alla presente:

- Nota n. 12326 del 15 dicembre 2014 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pavia, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni in ordine al rispetto delle normative relative alla corretta esecuzione dell'impianto antincendio;
- Nota n. 13764/PS del 23.12.2014, con la quale il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano -, esprime parere favorevole, con prescrizioni;
- Inoltre, risulta acquisita in atti della Conferenza di Servizi il parere di Regione Lombardia Direzione Generale Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo – Milano - Protocollo n. Z1.2014.0015640 del 02.12.2014, e recante espressione di positiva volontà per il conseguimento dell'Intesa Stato-Regione per la localizzazione ed approvazione del progetto definitivo delle opere di riferimento.

Ritenuto, pertanto, a mente delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 4) del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni, il sussistere delle condizioni per la ratifica dell'effettiva conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, in esito positivo

DETERMINA:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, sono ratificate in esito positivo ed in ogni loro contenuto di forma e di sostanza le determinazioni assunte dalla conferenza di servizi, in ordine alla localizzazione ed all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di *restauro e di recupero del Palazzo Botta, per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali "Lazzaro Spallanzani", presso l'Università degli Studi di Pavia, in Comune di Pavia*, su proposta dell'Università degli Studi di Pavia.

Art. 2

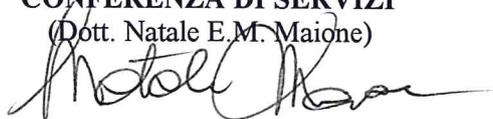
La presente Determinazione, unitamente a tutti gli atti della conferenza di servizi, vengono rimessi alla Regione Lombardia, ai fini dell'adozione del provvedimento di Giunta Regionale, per le finalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

Il Segretario della conferenza di servizi è incaricato dell'inoltro della presente Determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti aventi preso parte attiva al procedimento.

Milano, 14 GEN. 2015

**IL PRESIDENTE DELLA
CONFERENZA DI SERVIZI**
(Dott. Natale E.M. Maione)



NM/rg



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA
URBANISTICA E PROGETTI PER IL TERRITORIO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

Protocollo Z1.2014.0015640 del 02/12/2014

Firmato digitalmente da MAURIZIO FEDERICI

Alla c. a.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI - PROVVEDITORATO
INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
LOMBARDIA – LIGURIA SEDE DI MILANO
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
DR NATALE E.M. MAIONE
P.LE MORANDI, 1
20100 MILANO (MI)
Email: oopp.lombardia@pec.mit.gov.it

LORO SEDI

Oggetto : Comune di Pavia – Università degli Studi di Pavia – Progetto definitivo dei lavori di restauro e di recupero del Palazzo Botta, per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali “Lazzaro Spallanzani”. Intesa Stato-Regione ai sensi del DPR 383/94 per interventi di competenza dello Stato.

ESPRESSIONE DI INTESA IN PROFILO TECNICO

Il presente parere consegue alla valutazione degli elaborati progettuali inerenti l'opera in oggetto, trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia – Liguria, sede di Milano, nota n. 9085 del 21.10.2014 (prot.n. Z1.2014.0013935 del 27.10.2014).

L'intervento prevede opere di restauro e di ristrutturazione del Palazzo Botta di proprietà demaniale e concesso in uso perpetuo all'Università degli Studi di Pavia.

Nell'ambito del più vasto programma di recupero è stato individuato un primo lotto di intervento funzionale, oggetto dell'intervento in esame, per il potenziamento del Museo di Scienze Naturali, intitolato a “Lazzaro Spallanzani” che interesserà gli otto ampi locali a piano terra nel settore settentrionale del nucleo settecentesco e gli ambienti della stecca ottocentesca già impegnati dal museo stesso, a cui sono annessi ampi locali interrati.

Tali ambienti, infatti, sono destinati ad accogliere l'importante collezione scientifica, fino a poco tempo fa ospitata nei locali messi a disposizione dal Comune di Pavia nel castello

Referente per l'istruttoria della pratica: GABRIELLA BADOLATO Tel. 02/6765.4331

Visconteo, e di altro interessante materiale conservato nel deposito di via Guffanti.

Le trasformazioni prevedono pertanto la sistemazione delle strutture museali al piano terra ed interventi al piano interrato, adibito a deposito, del complesso immobiliare nonché opere di consolidamento ed adeguamento degli impianti tecnologici.

Gli interventi verranno condotti nel rispetto delle caratteristiche degli elementi esistenti.

Considerato che:

- la Struttura Attrattività e Valorizzazione del Patrimonio culturale, della D.G. Culture, Identità e Autonomie, con nota n. L1.2014.0036115 del 20.01.2014, nel comunicare di non avere competenze specifiche nel procedimento amministrativo finalizzato alla realizzazione dell'opera, rileva tuttavia che le modalità di intervento e i contenuti degli elaborati appaiono coerenti con la qualità dell'edificio;
- la Struttura Paesaggio della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, evidenzia che l'ambito interessato dall'intervento riguarda aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 parte terza, in quanto compreso negli ambiti di cui all'art. 142 comma 1 lettera f) Parco della Valle Lombarda del Ticino del suddetto D.lgs. 42/2004. Inoltre i manufatti relativi al Palazzo Botta risultano tutelati ai sensi dagli artt. 10 - 12 del Decreto medesimo; tale assoggettamento a tutela impone il preventivo parere vincolante, per i lavori in oggetto, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Milano. Riferisce che le trasformazioni proposte risultano congruenti e che non determinano trasformazioni alterative degli aspetti paesaggistici del più ampio contesto, esprimendo pertanto parere paesaggistico favorevole alla loro esecuzione;
- le valutazioni di compatibilità e corretto inserimento paesistico delle opere in progetto rispetto ai contenuti del PTC della Provincia di Pavia sono di competenza della Provincia stessa.

In profilo tecnico, in ordine all'esito favorevole della Conferenza dei Servizi preordinata al conseguimento dell'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.383/94:

si esprime positiva volontà di Intesa

La pertinente deliberazione regionale verrà assunta ad avvenuta comunicazione, da parte del Presidente della Conferenza dei Servizi, della conclusione del procedimento.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.
MAURIZIO FEDERICI



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DI MILANO

Milano, li **23 DIC. 2014**

All

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale delle Opere
Pubbliche per la Lombardia e la Liguria
Piazzale Morandi 1**

20121 MILANO

Risposta al foglio del 21/10/2014

Dir. Per. N. 9085

Prot. N° 13764/PS

Allegati

OGGETTO. PAVIA – Edificio denominato “Palazzo Botta Adorno”, sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10, D.M. 31/05/1997. Lavori di restauro e recupero per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali “Lazzaro Spallanzani”. Autorizzazione con prescrizioni.

Con riferimento alla nota citata a margine, con cui è stata trasmessa la documentazione relativa ai lavori in oggetto, esaminati gli atti, considerato che le opere proposte risultano compatibili con i criteri di tutela, questa ~~Soprintendenza~~ ~~per quanto di competenza~~, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, le autorizza alle seguenti

- La nuova uscita di sicurezza per i locali interrati sia realizzata in asse all'apertura finestrata soprastante;
- Dovranno essere predisposte adeguate campionature da sottoporre al preventivo parere di questo Ufficio in sede di sopralluogo congiunto, relativamente a :
 - o materiale di rivestimento dell'elemento attrezzato sospeso (e finitura superficiale);
 - o restauro serramenti esistenti;
 - o finitura superficiale nuovi serramenti;
 - o restauro pavimentazioni in seminato e nuove pavimentazioni (materiale, sistema di posa e trattamento finale);
 - o nuovi intonaci e tinteggiature.

La Direzione dei lavori dovrà consegnare, a lavoro ultimato, una relazione tecnica delle operazioni eseguite e le fotografie di documentazione prima, durante e dopo l'intervento.

Il funzionario responsabile del procedimento
(Arch. Paolo Savio)



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Alberto Artioli)



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PAVIA

Giuranna

Pavia

Viale Camillo Campari, 34 - 27100 Pavia
tel. 0382 / 4396-45 - 46 - 57 - fax. 0382 / 46.66.55
e-mail: com.prev.pavia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Trasmessa via e-mail

AL MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

Pratica 100-06-00

MINISTERO INFRASTRUTTURE PROV.VTO INTERREGIONALE OO.PP. LOMBARDIA LIGURIA - MILANO
16 DIC 2014
SEGRETERIA

e-mail: ooopp.lombardia@pec.mit.gov.it
enrica.martignoni@mit.gov.it
roberto.giuranna@mit.gov.it

Prot.

*M
MAIONE*

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 17 / 12 / 2014 relativa alla realizzazione del museo di Scienze Naturali "Lazzaro Spallanzani" da ubicarsi nel Comune di **PAVIA c/o UNIVERSITA' DI PAVIA (PALAZZO BOTTA) P.ZA BOTTA**

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. del Comando n. 12127 del 10.12.2014 inerente l'oggetto, lo scrivente Comando, pur adoperandosi per poter essere presente alla Conferenza dei Servizi, non può garantire, per motivi di organico e di servizio, la propria partecipazione.

Per quanto sopra, si comunica che lo scrivente Comando si è espresso con parere favorevole con nota prot. n. 12326 del 15/12/14 e già in possesso di codesto ufficio, inoltrato dall'Università di Pavia in data 11/12/2014 con prot. 48397.

Si ritiene opportuno che l'Università confermi che, rispetto al progetto approvato, non sono state apportate modifiche e che, qualora dovessero essere necessarie, riattiverà preventivamente la procedura di cui al d.p.r. 151/2011.

Si chiede che quanto sopra espresso venga, in caso di assenza di un rappresentate del Comando VV.F., riportato in sede di verbalizzazione della seduta.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. *Daniilo* PILOTTI

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TECNICO
Dott. Ing. *Loreto* RIGGI / nb

Proveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per la Lombardia e la Liguria
Sece di Milano

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA ANALOGICA DI DOCUMENTO INFORMATICO

C:\PREV1\CONF.SERV\100-06-00.doc/nb

L'Ufficio Prevenzione Incendi è aperto al Pubblico nei seguenti orari: dal Martedì al Giovedì

PROV.VTO INTERREGIONALE OO.PP. LOMBARDIA LIGURIA - MILANO
17 DIC 2014
PR. 11204

Si attesta che il presente documento è copia analogica conforme all'originale di documento informatico acquisito mediante sistema di Posta Elettronica Certificata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 16/12/14 *Loreto* IL FUNZIONARIO INCARICATO



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PAVIA

Pavia 15/12/14

Viale Camillo Campari, 34 - 27100 Pavia
tel. 0382 / 4396-45 -46 -57 - fax. 0382 / 466655 - 577222
PEC: com.prev.pavia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica 100-06- 00/mb

Prot. 12326

Ditta UNIVERSITA ' DI PAVIA

(PALAZZO BOTTA)

Piazza Botta
27100 PAVIA

Oggetto: Valutazione progetto per la realizzazione di:
Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 116 KW (fino a 350 KW)-
Attività/Categoria n. -67.4.C del d.P.R. 151/11 -
Ragione Sociale: UNIPV-06-00 (PALAZZO BOTTA) P.ZA BOTTA PAVIA

Ai sensi del comma 3 dell' art. 3 del d.P.R. n.151 del 01.08.2011, si informa codesta ditta di aver valutato positivamente, per quanto di propria competenza, il progetto di cui all'oggetto, presentato in data 11.12.2014 a firma del tecnico Dott. Ing. Gabriele Ghilardi, a condizione che siano rispettati integralmente gli impegni di progetto e le norme ed i criteri di prevenzione incendi attualmente in vigore, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato. Dovranno altresì essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni :

1. l'impianto idrico antincendio dovrà essere conforme al p.to 9 del d.m. del 20/05/1992 n. 569

A lavori ultimati e prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, il titolare dovrà presentare la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività - art. 4 d.P.R. 151/2011) con apposito modello PIN2-2014 disponibile presso questo Comando o sul sito Internet www.vigilfuoco.it, allegando la seguente documentazione, prevista dall'Allegato II al d.m. 07.08.2012, utilizzando la modulistica ministeriale di cui al Decreto Direttoriale n. 200 del 31/10/2012, prelevabile anche on line, e quella di cui al d.m. 22/01/2008, n. 37:

1. Certificazione degli elementi resistenti al fuoco.
2. Certificazione sui materiali classificati ai fini della reazione al fuoco.
3. Dichiarazione di conformità alle vigenti disposizioni di legge degli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi (impianti elettrici, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme, impianti di protezione antincendio, ecc).

4. Eventuali altre dichiarazioni non contemplate nei punti precedenti (es.: corretta installazione serbatoi gpl, corretta installazione impianto biogas, impianto adduzione fluidi, prova a tenuta serbatoi, documentazione tecnica di cui all'art. 1 del d.m. 27/01/2006 inerente l'ATEX, ecc.).
5. Qualora l'impianto idrico antincendio fosse collegato all'acquedotto: dichiarazione dell'Ente gestore dello stesso relativo alla portata, pressione e massimo disservizio.

Si evidenzia che qualora intervengano modifiche al progetto approvato e riguardanti la sicurezza antincendio che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, dovrà essere presentata un'ulteriore istanza di valutazione del progetto, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del d.P.R. n.151 del 01.08.2011, corredata dalla necessaria documentazione di variante.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Danilo PILOTTI)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TECNICO
DOTT. ING. LORETO RIGGI /NB

C:\PREV1\PROGETTI\100-06-00.doc/nb

L'Ufficio Prevenzione Incendi è aperto al Pubblico nei seguenti orari: dal Martedì al Giovedì dalle 08.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00